







## RESIDENZIALE e verde ... un edificio a ridotta impronta ecologica, la prima torre di MAKE Architects a Hong Kong

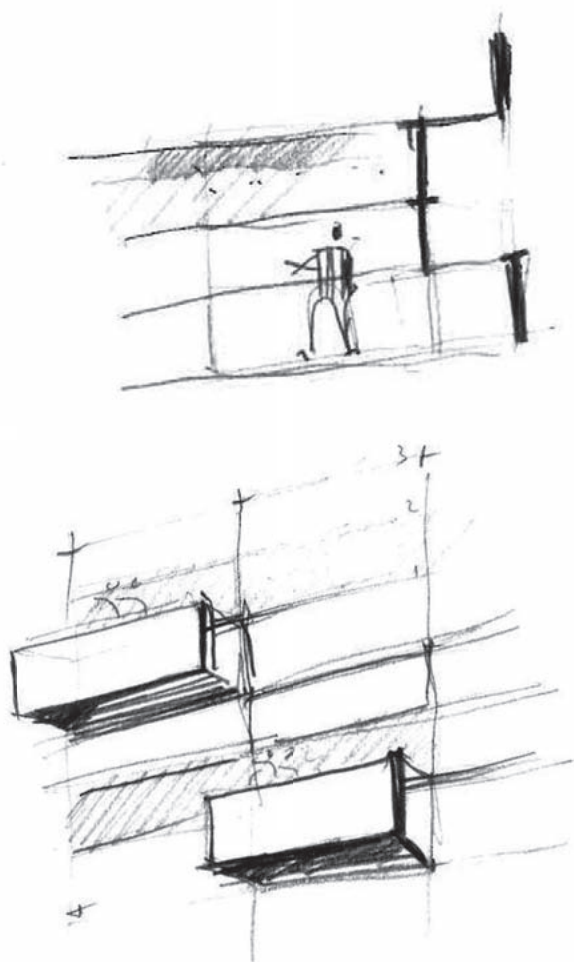
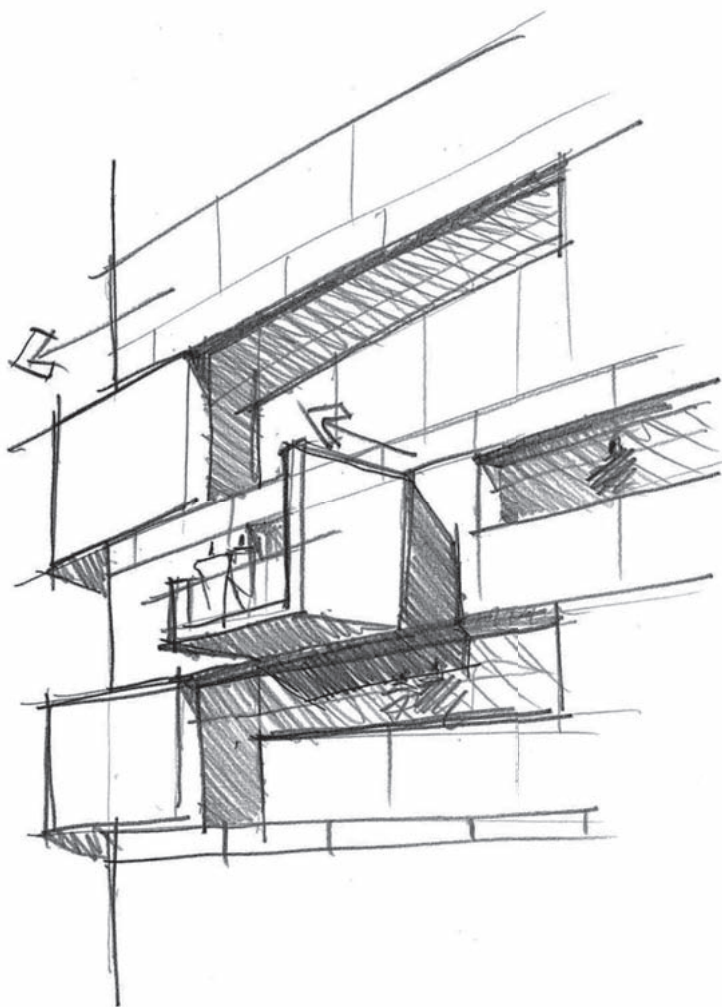
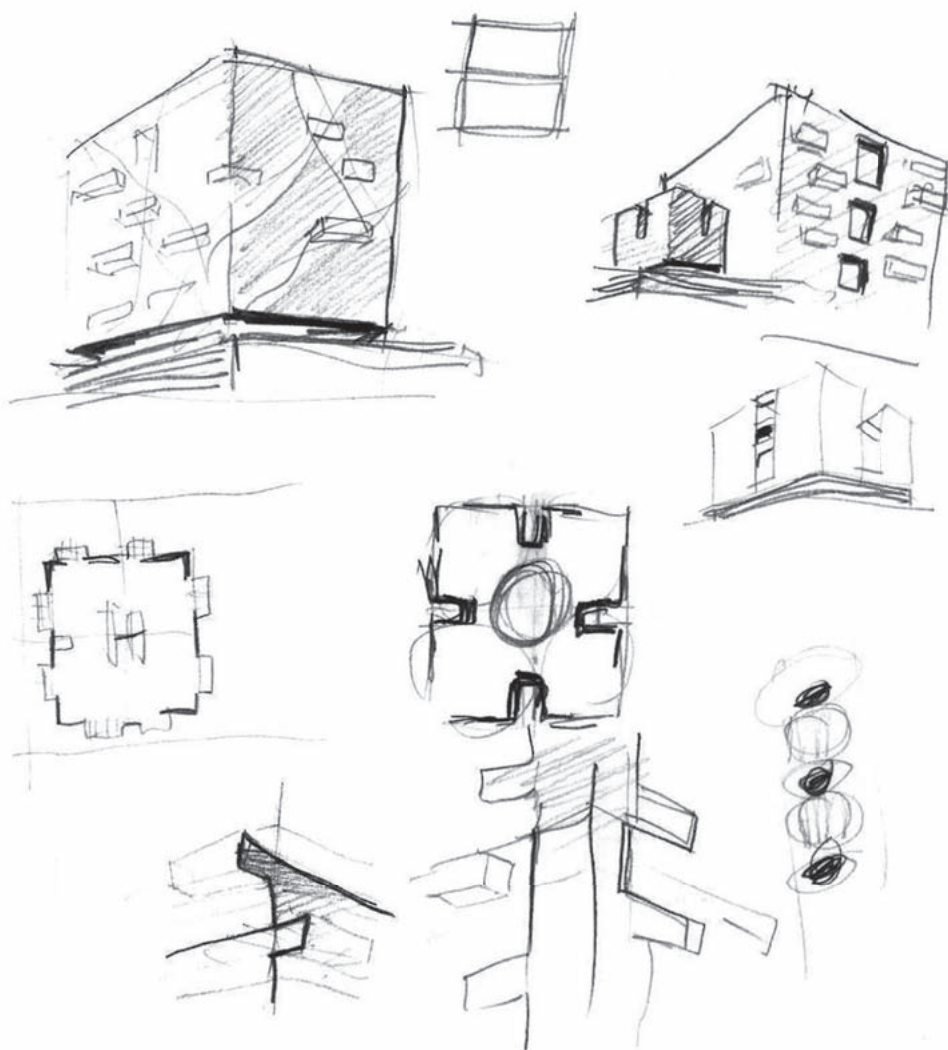
RODOLFO BIANCHI

### MODULO PAROLE CHIAVE

**EDIFICIO RESIDENZIALE – DUNBAR PLACE – HONG KONG – MAKE ARCHITECTS – EFFICIENZA ENERGETICA – SOSTENIBILITÀ – IMPRONTA ECOLOGICA**

23 piani per 53 appartamenti di superficie variabile dai 110 ai 170 m<sup>2</sup>. E' una delle opere più recenti di MAKE Architects, realizzato in Dunbar Place (Kowloon) a Hong Kong. Un giardino panoramico a completare l'architettura della torre, un nuovo *landmark* in un'area tradizionalmente riservata al residenziale di lusso. Il progetto dell'involucro di Dunbar Place si ispira alla complessa trama dei puzzle con i pezzi a incastro. Le forature del rivestimento dei balconi replicano la texture dei fili d'erba.

Il basamento è rivestito da pannelli retro illuminati per creare un effetto sorprendente con una finitura in alluminio lucido. Puntando alla BREEAM Plus Platinum (il livello più alto di certificazione ambientale a Hong Kong) il progetto dei MAKE minimizza l'impatto ambientale ed ottimizza l'efficienza energetica. L'alluminio riciclato tra i materiali da costruzione e molti altri accorgimenti contribuiscono a ridurre l'impronta ecologica dell'edificio. Le finestre sono posizionate in modo tale da ottimizzare l'uso della luce naturale e favorire la ventilazione naturale in tutti gli ambienti. Pannelli prefabbricati compongono la facciata ed è presente un impianto di consumo dell'acqua ad alta efficienza.





La componente *green* predomina compositivamente nel progetto di Dunbar Place: più del 30% in tetti verdi, giardini verticali e un grande parco che circonda e attraversa l'edificio

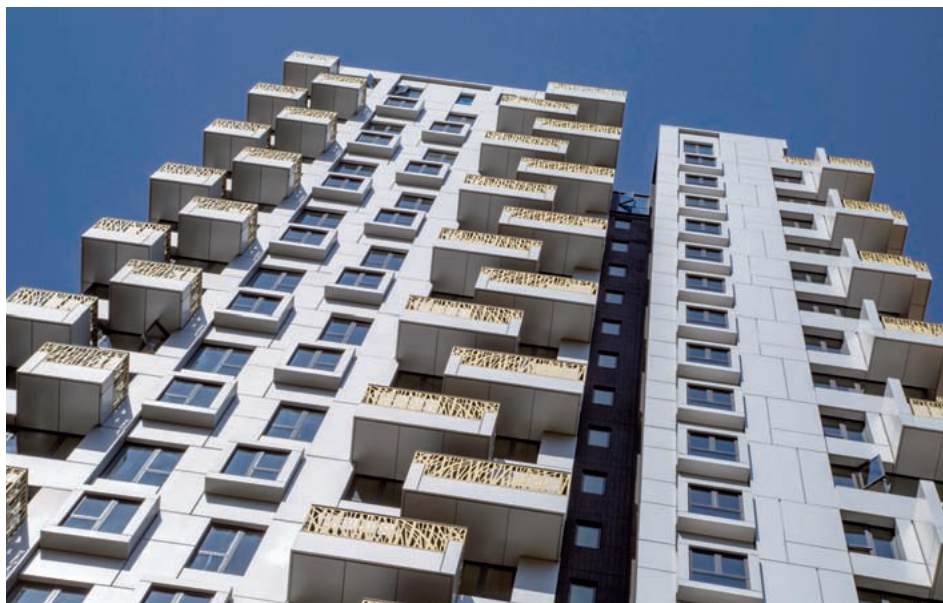
I partner di MAKE a Hong Kong, John Puttick ha sottolineato l'obiettivo di voler proporre un progetto innovativo, non solo sotto il profilo energetico, ma anche per l'aspetto formale, un edificio che contribuisse a qualificare il contesto in termini ambientali e a migliorare la vita della comunità. Per questi motivi il progetto ha incluso lo studio del verde, in una quota superiore al 30% della superficie totale: tetto verde in copertura della club house e della torre e un giardino verticale all'ingresso del parcheggio. Un giardino lussureggiante circonda e attraversa l'edificio e condivide un collegamento visivo con la hall d'ingresso attraverso l'uso di materiali che creano continuità tra esterno e interno. I balconi si caratterizzano per la scelta di tonalità calde e dorate che riflettono le cromie dei materiali utilizzati negli interni dell'edificio. Gli ambienti interni sono accoglienti, rivestiti con materiali naturali che contrastano con l'aspetto esterno di maggiore rigore. L'obiettivo preposto è quello di realizzare un progetto innovativo, con un'immagine di forte impatto visivo ed un ruolo di responsabilità ambientale. Tenendo conto del contesto di riferimento in tutti i livelli del progetto, si è creato un luogo di vita in grado di influenzare positivamente sia i residenti del complesso che la comunità circostante.











Dunbar Place: nella hall d'ingresso i materiali utilizzati creano continuità tra esterno e interno. I balconi si evidenziano per la scelta delle tonalità calde e dorate che riflette i materiali utilizzati negli interni dell'edificio. Gli ambienti interni sono accoglienti, rivestiti con materiali naturali che contrastano con l'aspetto esterno di maggiore rigore.

